Il progetto

Da Atlanta per studiare cinema

Rinnovata per 5 anni la collaborazione con la Summer school

Sarà rinnovata per altri cinque anni la collaborazione per la Summer school al Dams cinema di Gorizia fra l'ateneo friulano e il Georgia institute of technology. Lo ha annunciato Angela Dalle Vacche, una delle docenti coinvolte nel progetto, che interessa una ventina di studenti statunitensi. I ragazzi, oltre a seguire lezioni sulla storia e sull'estetica del cinema, realizzano anche documentari sulla vita quotidiana nel capoluogo isontino e nei suoi dintorni. I lavori saranno presentati il 23 giugno al Palazzo del cinema. Seguiranno una cena al Grand hotel Entourage che li ospita e quindi una cerimonia di premiazione del Gorizia Academy award, così è stato battezzato il progetto.

I documentari trattano svariati temi: la percezione del confine, la sinagoga di via Ascoli, la vita dei giovani, le squadre locali di calcio, toccando argomenti che «forse nemmeno gli stessi goriziani conoscono», come ha spiegato Dalle Vacche. Il delegato del rettore Alfredo Pascolini ha sottolineato l'importanza dello scambio culturale, che consente anche una promozione del territorio isontino negli Stati Uniti d'America. «Siamo molto felici di questa collaborazione, che dà ulteriore lustro al Dams – ha invece sottolineato Roy Menarini, docente del Dams cinema –. Abbiamo già instaurato importanti rapporti con Paris III, avviato un network di ricerca che coinvolge vari centri nelle capitali europee, promosso un dottorato di ricerca internazionale. Che il Git abbia scelto il nostro Dams per intraprendere questo tipo di collaborazione è un grande privilegio».

Il Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario ha invece fornito supporto logistico e attrezzature per il gruppo di studenti: «Siamo sempre vicini alle esigenze degli studenti, non soltanto stranieri – ha affermato Agostinis –. Stiamo per avviare un importante progetto, una rete wireless alla quale gli universitari potranno collegarsi gratuitamente per navigare su Internet in qualsiasi punto della città. Intendiamo inoltre ampliare l'orario della Mediateca affinché i ragazzi possano studiare anche la sera nei suoi spazi. Abbiamo trovato grande collaborazione in tal senso nei gestori. Speriamo di poter erogare il prima possibile questo servizio, viste le carenze di spazi per la lettura e lo studio denunciato dagli studenti».

Ilaria Purassanta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.